

7 giorni

A SAN FELICE

NONOSTANTE LA PIOGGIA, BENE ANCHE LA DECIMA EDIZIONE

UNA GRANDE FESTA

Si comincia venerdì sera nella Sala Cinema con il coro Scout "I Maltra-insema"; buon successo di pubblico per le canzoni spiritual e i canti popolari puri e genuini.

Sabato, al mattino, il tempo è brutto: piove, fa anche freddo ma... tanto inizia tutto al pomeriggio. Infatti ecco un sole meraviglioso che accompagna la folla che invade il Centro Commerciale.

Le giostre vengono prese d'assalto da un'ondata terrificante di bambini di ogni genere, belli, brutti, biondi, bruni, piccoli, piccolissimi, minuscoli, grandi, rotondi, quadrati, rettangolari. Il trenino in breve diventa una diligenza da assaltare ad ogni partenza; non si fermerà un secondo, sera compresa. La pesca di beneficenza non ha avuto un gran successo; forse i premi non erano abbastanza allettanti o la vicinanza della mostra fotografica ha messo a disagio genitori, nonni e nipoti: le espressioni più frequenti erano "guarda come eri piccola", "oh... ma come eri carina", "guarda Paolo, Francesca e... ti ricordi il Dario?". I bambini dicevano ai genitori: "Mamma, papà questi siete voi? Come eravate belli e giovani". Mamma e papà sdegnati: "Andiamo via, andiamo alle giostre". "Ma io voglio fare la pesca". "No, niente pesca, andiamo via da questo posto!".

L'esposizione degli hobbisti, a parte la mostra di dipinti della Sig.ra Stefania Scarnati Sacchi, ha deluso un po'. Sabato sera c'era l'imbarazzo della fila: nella struttura davanti alla Standa, nei vari ristoranti; anche il panificio offriva spuntini di vario genere ed esibiva una bella torta di fragole con un dieci allusivo. La salumeria si era attrezzata con salsicce, wurstel e crauti. Alle 21.00 inizia la musica: qualche milione di watt fanno tremare i vetri dei disgraziati che, come me, hanno la finestra della camera fronte-piazza.

Domenica mattina visita alle bancarelle: c'è quella delle cassette (dai cori alpini a Domenico Modugno, passando per Nino Bonocore); quel-

le dei vestiti simil-indiani, essenze e pacchi a sorpresa. Infine un'esposizione di mobili e libri d'epoca. Molta gente, un po' di confusione.

La messa all'aperto richiama un discreto numero di fedeli; poi nel primissimo pomeriggio si scatena una pioggia tempestosa sulle teste dei ragazzi che si accingono a suonare e sul pubblico; per la felicità delle signore della pesca (al chiuso) che si sono viste portare via tanti regalini in pochi minuti, anche se i commenti non erano dei più lusinghieri: meglio quella dell'anno scorso.

Piove, continua a piovere, ecco finalmente ha smesso, i ragazzi tornano a suonare. Forse era meglio se...

Non piove più all'ora della marcialonga. I bambini corrono per divertirsi e anche molti adulti. Però non mancano gli esaltati con super tute e scarpe da professionisti, già pronti con i muscoli in risalto, corrono su e giù per fare riscaldamento. C'è folla anche davanti all'autoambulanza; forse chi già prevede di sentirsi male, vuole assicurarsi il posto all'ospedale. Ecco, tutti sulla linea di partenza, tesi, nervosi, inizia a spingere, un cartello da Formula uno annuncia due minuti al via.

Passano due minuti e si scatena il diluvio universale; via, partiti, qualche bambino viene travolto e risucchiato dalla marea in pochi secondi. Piove sempre di più. Eccoli, sfreccia il primo concorrente Carlo Pedrazzini con il pettorale numero uno (sarà un caso?), poi tutti gli altri. Arrivano anche i bambini ma... Fabio dov'è? Fabietto dove sei? Qualcuno ha visto Fabio? si chiede la mamma presa dal panico. "Sì, signora, l'ultima volta che l'ho visto era sulla prima strada", pronte squadre di ricerca, i boy-scout, i sommozzatori, le guardie, l'F.B.I. A tarda serata Fabietto sarà ritrovato a casa dell'amichetta della prima strada!

Malgrado il tempo, la voglia di stare insieme, premia chi decide di mangiare in piazza: ottimi gli spiedini. Gran

LE COSE DEL MONDO

SONO BUONE SE IL NOSTRO CUORE È BUONO

Giovanni Papini nella sua "Storia di Cristo", scrisse una celebre pagina sul danaro come "sterco del diavolo". È evidente che Papini utilizzò il linguaggio violento che gli era proprio.

Ma furono danari quelli che il buon samaritano dette al locandiere perché questi si prendesse cura del viandante rapinato e ferito. Il danaro può essere anche strumento di carità.

Gesù ha detto che il male non viene dalle cose ma viene dal nostro cuore. Le cose, che non sono persone e non hanno volontà, non hanno colpe. Le cose sono, anzi, strumento quotidiano della Provvidenza divina nei nostri riguardi.

Noi non pensiamo quasi mai alla molteplice carità di cui, di attimo in attimo, viviamo. La carità è nelle cose che ci vengono incontro con tanta generosità, che non ci accorgiamo della loro necessità se non quando ci vengono a mancare.

Viviamo respirando aria; viviamo saccheggiando disordinatamente cibi e bevande; viviamo di relazioni sociali che, spesso, avveleniamo di cattiverie e di aggressioni.

Dio ci ha dato in amministrazione il mondo perché noi lo coltivassimo con carità di figli del Padre universale. E noi lo stiamo consumando con la grettezza dei nostri cuori, avidi, invidiosi, superbi. Che cosa ci resterà se fino alla morte avremo consumato tutta la vita nelle cose, a produrre di più, a consumare di più, ad insuperbire di più?

L'eterno ci sarà estraneo e inaccessibile. Nessun predicatore ha mai raggiunto la potenza di una novella scritta da persona che passava per laicista non praticante. Dino Buzzati nella novella "Nuovi strani amici" parla di uno che muore ed entrando nel mondo di là è ricevuto onorevolmente, accompagnato in un albergo di lusso: è soddisfatto in ogni suo desiderio, teatri,

segue in 2ª pagina

segue in 2ª pagina

LE COSE DEL MONDO SONO BUONE SE IL NOSTRO CUORE È BUONO

ricevimenti... Solo che tutti i compagni di soggiorno sono stranamente annoiati e come preoccupati. C'è qualcosa che non si capisce. Alle domande del nuovo venuto nessuno risponde: e ognuno cerca di sgattaiolare via.

Finalmente, sbuffando, uno risponde: "Sciocco, non hai capito che questo è l'inferno. Che noia! Non finirà mai".

Le cose, anche le piacevoli, finiscono per perdere consistenza. Non ci danno consistenza.

Queste cose non ci vengono dette in chiesa ormai: dobbiamo andarle a cercare nel mondo. E sotto certi aspetti è bene che sia così. Così ci accorgiamo che il cercare l'eterno non è una tradizionale favola imparata da bambini. La ricerca dell'eterno è diffusa in tutto il mondo: solo che per ormai consolidata fede nei prodotti dell'uomo, la fede cristiana nella vita eterna sembra favola infantile.

No. La fede è un mistero. La salvezza è un mistero. Dio è un mistero. Ma noi, credenti, praticanti, definiti spesso bigotti, siamo proprio alla ricerca dell'eterno? Dell'Eterno con la e maiuscola? Crediamo nella vita eterna che corona la fine della vita terrena?

La vita eterna è anche credere che le cose di questo mondo sono buone se il nostro cuore è buono. L'eterno non è lontano da noi se noi amiamo l'Eterno creatore e redentore della nostra vita terrena.

Siamo in via (viatores sumus): il mondo è pieno di disastri. E molti disastri sono dentro di noi, sapendolo noi o ancora non essendocene ancora accorti. Si tratta di essere serenamente ricercatori dei valori eterni: la pace, la serenità, il perdono delle offese, la sete di giustizia. Tutto il resto ci sarà dato in più!

don Giampiero

segue dalla 1ª pagina

UNA GRANDE FESTA

completo anche alla sera. Il tempo decide di essere clemente, non piove più! Iniziano le danze sotto un cielo blu intenso: la mongolfiera dei tappeti illuminati e le luci della discoteca rendono ancora più fiabesca l'atmosfera.

Ore 22.00: ha inizio lo spettacolo "Salsa e Samba", condotto da Mimmo Di Parigi. C'era Simonetta di "Striscia la Notizia", c'erano i ragazzi brasiliani che hanno trasformato la piazza in un quartiere di Rio, c'erano le ragazze del Benny Hill Show, una più bella dell'altra. C'era tanta allegria, tanta musica: tutti soddisfatti. Anche per la consapevolezza di aver contribuito a sostenere la Fondazione Floriani per la ricerca contro il cancro.

Paolo de Vecchis

RIUNIONE DEI RAPPRESENTANTI DI CONDOMINIO

Lunedì 1 corrente mese l'amministratore ha convocato i Rappresentanti di Condominio per sentire il loro parere su due problemi specifici: gli interventi da effettuare nel Centro Commerciale e gli "abusi edilizi".

Sul primo punto, l'amministratore ha fatto presente che, eliminate le situazioni di maggiore pericolosità, sono possibili due soluzioni: a) gettare un semplice manto di asfalto per sanare il tappetino di usura seriamente degradato da oltre 20 anni di utilizzo; b) approfondire lo studio per la realizzazione del progetto presentato in assemblea.

Alla riunione erano presenti 33 rappresentanti su 49. Nel corso della discussione, che è stata lunga e spesso molto vivace, i rappresentanti sono stati informati che, sulla scorta di uno studio del legale del condominio, sono in corso contatti con la Amministrazione Comunale per definire, una volta per tutte, il regime delle strade del Quartiere.

Al termine del dibattito all'amministratore è stato chiesto di sviluppare, e quindi sottoporre all'assemblea, due proposte:

1) partendo dai preventivi già raccolti chiederne modifiche ed integrazioni in modo che sia possibile giungere ad un'ipotesi attendibile di spesa per l'esecuzione dei seguenti lavori di manutenzione: riasfaltatura delle zone a parcheggio ammalorate con taglio di tutte le radici che oggi o in un prossimo futuro potrebbero danneggiare il manto di asfalto; ricostruzione dei tondelli delle piante; interventi risanatori sulla rete fognaria sottostante il Centro Commerciale nei punti probabilmente danneggiati dalle radici.

2) approfondire lo studio già a suo tempo avviato così da sottoporre all'assemblea un preventivo dettagliato per l'esecuzione degli interventi ritenuti opportuni sugli impianti elettrici e fognari e per il rifacimento dell'asfalto con ridisegno dei parcheggi. Tali opere, da eseguire con particolare riguardo alla possibilità di ottenere un buon risultato con spese ridotte, dovranno essere tali da non richiedere alcun intervento di adattamento qualora in futuro l'assemblea decidesse di effettuare altre opere di sistemazione del Centro Commerciale.

L'Amministratore ha quindi informato i presenti che verranno realizzati due passaggi pedonali, lievemente sopraelevati sul piano stradale della Strada Anulare.

Alcuni rappresentanti hanno chiesto che l'amministratore indichi loro, nel prossimo incontro, quali siano le spese di particolare entità che potrebbero presentarsi a breve termine.

Per quanto riguarda gli abusi edilizi e, in genere, le modifiche esterne agli edifici, i presenti hanno espresso parere favorevole alla costituzione di una commissione che, vagliati quali siano gli interventi più macroscopici e ricorrenti e le necessità più diffuse li espongano in una breve relazione. Successivamente, se l'assemblea lo riterrà opportuno, verranno incaricati dei professionisti esterni perché individuino le soluzioni valide, esteticamente non in contrasto con gli edifici. Il relativo risultato verrà sottoposto all'assemblea per essere accolto nei regolamenti.

Il Consiglio curerà la costituzione della commissione incaricata di individuare le opere sulle quali chiedere un parere ai professionisti esterni.

L'Amministrazione

UN PULMINO PER CHI NON PUÒ

Incontrando recentemente la mamma di un mio ex-alunno portatore di handicap e socia fondatrice dell'ADISAB, sono venuta a conoscenza della nuova iniziativa che sta portando avanti tale organizzazione. L'ADISAB è un'associazione per la tutela dei diritti dei cittadini disabili e delle loro famiglie, residenti nel territorio di Segrate. Ad essa aderiscono tutte le persone che per sensibilità o professionalità specifiche sentono di poter dare la loro disponibilità materiale o di tempo. Vengo al dunque; la Sig. Attanasio mi ha parlato di un piccolo, grande obiettivo che l'ADISAB si è posta per i prossimi mesi. Si tratta dell'acquisto di un pulmino attrezzato per il trasporto dei portatori di handicap. Il servizio di trasporto è ora attuato con un veicolo parzialmente attrezzato, legato agli orari della cooperativa che lo gestisce e alla necessità di percorrere un lungo tragitto per portare gli utenti a destinazioni diverse, con il risultato che molte

famiglie sono costrette a rinunciare.

Il pulmino che si intende acquistare verrà donato alla Confraternita della Misericordia, a cui spetterà gestire un servizio trasporti integrativo e polifunzionale in qualsiasi ora del giorno a favore di tutte le persone malate o anziane del comune di Segrate con problemi di spostamenti. Dato che il costo del pulmino è stato preventivato fra i 50 e i 60 milioni lo si potrà avere solo attraverso il contributo di persone di buona volontà che effettuino il versamento sul c/c n° 6019636-01-40 intestato ad ADISAB SEGRATE presso la Banca Commerciale Italiana agenzia di Segrate con la causale "UN PULMINO PER CHI NON PUÒ".

A San Felice è possibile fare versamenti presso la biblioteca del Centro Commerciale. Mi auguro che ancora una volta i Sanfelicini si dimostrino sensibili e generosi.

Giuliana Ceso

PERESTROIKA RUSSA CHIAMA PERESTROIKA SANFELICINA

Martedì 2 Giugno abbiamo ascoltato nella nostra Chiesa stracolma di persone, il concerto del Coro LEGER ARS di S. Pietroburgo.

Tutti siamo rimasti a bocca aperta perché mai avevamo avuto la possibilità di assistere ad una esibizione di tale qualità: tutti diplomati al Conservatorio, tutti professionisti, tutti pieni di una carica esplosiva.

Ma mi ha rattristato l'aver incontrato la loro "povertà dignitosa": persone che hanno sofferto tanto e che solo adesso, feriti e a caro prezzo, riassaporano il gusto prezioso della libertà. Abbiamo conosciuto un mondo completamente diverso dal nostro, dove esiste una passione ed un amore che spinge persino a lavorare con gusto, a fare tutto bene indipendentemente dal guadagno che ne viene. E PERESTROIKA è stata anche per noi.

La parola "perestroika" significa appunto "conversione", ed un cuore si converte quando i nostri occhi hanno la possibilità di incontrare e di vedere qualcosa che esiste e sta intorno a noi ma è avvolta dalle tenebre. Un lampo ci ha permesso di scoprire che, attorno a questa povertà dignitosa, tutti quanti ci siamo raccolti, proprio come quei pastori che accorsero verso il Figlio di Dio, nato in una grotta. Un povero ci ha radunati, ci ha uniti, e ci ha prima incantati per poter poi far inevitabilmente cadere tutti i nostri progetti in secondo piano: tanto che, nonostante fossero tante le persone che l'indomani mattina avrebbero dovuto svegliarsi presto per andare a lavorare o a scuola, i locali dell'oratorio sono rimasti pieni di gente raccolta intorno ai coristi sino ad oltre le 2 del mattino. Adesso che sono lontani, sento una grande tristezza che riempie il mio cuore.

Perché mai questo grande ed immenso miracolo — ci vorrebbe un libro per potervi raccontare tutti gli episodi di gratuità, di gioia, di solidarietà, e di momenti di condivisione e di commozione che abbiamo vissuto in questi tre giorni insieme a loro — perché mai lascia dentro di me un così profondo dolore?

Proprio come un occhio che intuisce la verità solo per un attimo, e poi il buio.

Sono andato in Chiesa la sera stessa della partenza per ringraziare, trattenendo a stento le lacrime; e con stupore mi sono accorto che i vesperi di quel giorno erano proprio di ringraziamento. Le intercessioni finali hanno riaperto quell'occhio come un altro lampo: "Continua i benefici della tua bontà, Signore".

Fabrizio Mutti

posta posta posta posta posta posta posta

PRECISAZIONE

In risposta alla Lettera Aperta apparsa su "7 Giorni a San Felice" del 5 maggio 1992, ritengo doveroso precisare quanto segue:

1) L'Amministratore ed i consiglieri del Condominio Centrale, in ottemperanza ad alcune delibere assembleari assunte sempre a larghissima maggioranza hanno portato avanti un'azione volta a far accertare il diritto del Condominio Centrale di consentire o meno l'accesso alla Strada Anulare da parte dall'adiacente complesso ad uffici.

In occasione dell'ultima assemblea, i condomini senza alcun voto contrario decisero di non consentire alcuna transazione se non previa rinuncia al prosieguo dell'azione legale da parte della ex-Albania; nel corso dell'assemblea fu illustrato anche quale sarebbe stato probabilmente l'effetto della delibera ai fini dell'eventuale recinzione dell'area a verde posta tra gli stabili della Seconda Strada ed il complesso uffici.

2) Alla data odierna è ancora ignoto se la recinzione verrà realizzata e quindi, a maggior ragione, se la proprietà pensi per il futuro di realizzare alunché in spregio del Piano Regolatore di Segrate.

Dr. Virginio Alfano

GIÙ LE MANI DAL VERDE

L'ultima assemblea di Condominio Centrale sembrava avere posto un punto fermo in merito alla regolamentazione di un'altra forma di abusivismo: "TAVOLINI SELVAGGI".

L'assemblea aveva dato mandato all'amministratore perché, a titolo sperimentale, convenisse con gli esercenti la stipulazione di un precario d'uso delle aree che, per la loro posizione e configurazione, consentissero tale utilizzo.

Naturalmente con le opportune e indispensabili clausole di salvaguardia.

Se ben regolamentata nessuno, pensiamo, si opporrà alla sperimentazione di cui sopra.

Non siamo però assolutamente d'accordo se, per attuare quanto sopra, dovesse essere sacrificato anche un solo metro quadrato di prato condominiale, come qualcuno sembra voglia proporre.

Ci auguriamo che queste voci rimangano solo voci senza alcun seguito. Si rammenta che una decisione di tal genere non potrebbe essere presa dall'amministratore in quanto contraria agli art. 5) e 7) del Regolamento di Condominio Centrale (immutabilità della destinazione ed utilizzazione delle parti comuni).

Il problema potrebbe essere risolto prevedendo delle apposite aree nella nuova ristrutturazione del Centro

Commerciale, sempre che tale ristrutturazione venga approvata dall'Assemblea di Condominio Centrale.

A questo proposito viene da pensare se vale la pena spendere una considerevole cifra per la ristrutturazione del Centro Commerciale, che indubbiamente valorizzerebbe gli immobili, quando il loro valore viene ridotto ogni giorno di più dell'imperversare dell'abusivismo edilizio (terrazze coperte — chiusura balconi — aperture lucernari sui tetti-tettoie).

Lettera firmata

RISCALDAMENTO TROPPO CARO

Benché trattare il tema del riscaldamento domestico a metano possa, all'inizio dell'estate, apparire un poco bizzarro, tornerò sull'argomento. Al momento in cui scrivo, non è chiaro quanti abbiano ricevuto e letto il verbale dell'Assemblea Condominiale con relativa nota sul riscaldamento. Sarà sufficiente, comunque, ricordare che in quella sede giudicavo elevato il prezzo pattuito per contratto con la Fratelli Diana e che, successivamente, sono state mosse delle contro obiezioni. In realtà queste osservazioni modificano solo quantitativamente la effettiva possibilità di spuntare prezzi inferiori.

Si consideri infatti che un contratto pluriennale per l'appalto Sanfelicino, del valore di circa sei miliardi, dà la possibilità ad una impresa di lavorare ampiamente sottocosto per la possibilità di impiegare stabilmente circa 5 dipendenti e di assicurarsi i proventi della manutenzione straordinaria. Ma affinché qualche impresa possa darmi ragione, è necessario che vengano raccolti altri preventivi, poiché la Diana è stata l'unica a consegnare un'offerta (!).

Malgrado l'Amministrazione asserisca che sia impossibile ottenere la partecipazione di altre ditte, io, con un unico tentativo, ho già trovato la reale disponibilità di una ditta che "promette" di poter assicurare condizioni più vantaggiose. D'altra parte, per l'appalto a Milano 3, hanno concorso ben 10 imprese e i loro prezzi avevano oscillazioni del 50%!

Il mio augurio è che la Commissione Riscaldamento e l'Amministrazione tutta, non abbiano ora, come obiettivo, quello di difendere ad oltranza il proprio operato contro le obiezioni dei Sanfelicini, bensì quello di ottimizzare le spese di chi risiede in questo quartiere.

Si invitino quindi altre ditte: forse non otterremo sconti ma, perlomeno, in un angolo di Tangentopoli, ci sarà stata chiarezza su un appalto miliardario.

Alessandro Costa

segue in 4ª pagina

annunci annunci ann

- Per reprimere e fermare per tempo gli abusi edizioni in S. Felice fate le segnalazioni alla Associazione Antiabusivismo - Via Anulare, 2 - Tel. 7533641 - Fax 7532580
- Fisioterapista c/o fond. Don Gnocchi, riabilitazione ortopedica, terapia del dolore, assistenza domiciliare. Tel. Laura Basso 7534095
- Vendo: videoregistratori - videocamera Hi-Fi Car - Cordless - cellulari; delle marche più prestigiose a prezzi da importatore. Tel. 7531659
- Studente universitario con pluriennale esperienza offresi per lezioni di matematica e italiano per ogni livello di scuola. Tel. Andrea 7532128
- Elettrotecnico esegue riparazioni ed installazioni. Tel. Sig. Bertulli 90686569-95328146
- Insegnante impartisce lezioni di latino, greco, italiano, nei mesi estivi. Tel. prof. Barassi 7533600
- Segretaria di direzione con esperienza, conoscenza lingue, contabilità e computer, disponibile immediatamente. Tel. 7532219
- La Casa Felice propone, per tutto il mese, una serie limitata di divani, poltrone e piccolo antiquariato a metà costo. Per informazioni tel. 7532841
- Affittasi box doppio in Str. Anulare, Torre 8. Tel. 7530118
- Anziana signora cerca camera, cucina, bagno, in tavernetta villa. Offre L. 400.000 mensili con sorveglianza casa. Tel. 7531359
- Vendo 75 mq in Torre: soggiorno, cucina, camera, doppi servizi, cantina. Tel. 7531359 dopo le 19
- Vendesi varie raccolte libri giuridici e

posta posta posta posta posta posta

CARTA PER CHI?

Caro Direttore, l'autunno scorso abbiamo letto una lunga comunicazione in cui venivamo informati che il Comune di Segrate organizzava la raccolta sistematica della carta, sia nei contenitori all'uopo sistemati davanti alla scuola che porta a porta. Da cittadino solerte e attento ai valori ecologici, assieme agli altri condomini dello stabile ho raccolto in un apposito grande contenitore metallico (pagato a suo tempo una cifra non indifferente) fogli e giornali. Peccato però che nessuno li voglia: non il Comune, non i privati addetti alla raccolta dei cartoni. Conclusione: il contenitore di carta è stracolmo e, a malincuore, frustrato, dovrò pagare qualcuno che provvede a buttare in una qualche discarica il materiale povero ma prezioso raccolto nella convinzione di agire da cittadino attento e civile. Non Le chiedo la soluzione del problema, ma solo... lumi.

Lettera firmata

raccolte giurisprudenza. Tel. 5401105-5400781
 ● Love (lago d'Isèo) affittasi periodo estivo appartamento arredato, vista lago, parco, tennis. Tel. 5401105-5400781-7533219

DI RITORNO DA ROMA

Ci siamo trovati, con altre famiglie sanfelicine, il 17 maggio a Roma, in occasione della beatificazione di mons. E. scrivà e della Canossiana suor Bakhta. Portavamo con noi le preghiere, le speranze e il desiderio di partecipazione di diversi amici sanfelicini. Il Papa nel suo discorso ha messo in evidenza la coincidenza di tre aspetti che hanno contraddistinto la vita dei due beati: le sofferenze fisiche e morali accettate con eroismo, l'amore per le piccole cose ben fatte e la grande devozione alla Madonna. "Questo nostro fratello e questa nostra sorella in Cristo hanno costantemente nutrito la loro vita spirituale con una *fervida ed autentica devozione alla Madre di Dio*". Penso che al di là del ricordo del fervore e dell'entusiasmo della folla, venuta dai più lontani paesi, sia questo un messaggio prezioso da riportare alla nostra amata San Felice: a Gesù per Maria! È questa una buona "scorciatoia" verso una santità laicale vissuta nella quotidianità. A.F.

- Ragazza ventinovenne referenziata, offresi come baby-sitter o compagna persona anziana. Tel. 7530995
- Ragazza sedicenne cerca lavoro come baby-sitter. Tel. Jessica Cinicola 70300209

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 19. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11.30, 19.
 Feriali: ore 9.15, 18.
 Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.
 Battesimi: È necessario accordarsi con il parroco, don Giampiero, almeno 10 giorni prima.
 Telefono Parroco 75.30.325
 Telefono don Walter 75.30.887

GRUPPO SOLIDARIETÀ

Segreteria ascolto: martedì, mercoledì, giovedì, 10-12. Tel. 75.30.325.
 Guardaroba: ritiro indumenti e viveri, martedì dalle 15.30 alle 17.30, giovedì dalle 10 alle 11, primo sabato del mese dalle 15.30 alle 17.30.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 92103610 Guardia Medica di Pioletto, oppure alla Guardia Medica di Bettola di Peschiera Borromeo tel. 5472056.

AMBULANZE

Croce Verde Pioletto: tel. 92101443-92101444; Croce Rossa Bettola di Peschiera Borromeo: tel. 5470269; Fraternità Misericordia Segrate: tel. 2139584; Croce Bianca Cernusco: tel. 92360300.

AUTOLINEA A.T.M.

Orario estivo in vigore dal 13/6 al 31/7 e dal 24/8 al 6/9
 Transito dal Centro Commerciale per Milano
 Dal lunedì al venerdì: 6.27; 6.47; 7.07; 7.27; 7.47; 8.07; 8.27; 8.52; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.37; 13.17; 13.57; 14.37; 15.27; 16.17; 17.02; 17.37; 18.00; 18.21; 18.40; 19.01; 19.24; 19.50; 20.22a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.
 Sabato: 6.27; 6.47; 7.07; 7.27; 7.47; 8.07; 8.27; 8.52; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.37; 13.17; 13.57; 14.37; 15.27; 16.17; 17.02; 17.37; 18.04; 18.30; 18.57; 19.24; 19.50; 20.22a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.
 a = corse per P.le Aeroporto Linate
 Festivo: tutte le corse terminano al P.le Aeroporto Linate; 7.07; 7.57; 8.47; 9.37; 10.24; 11.14; 12.04; 12.54; 13.44; 14.34; 15.24; 16.14; 17.04; 17.54; 18.44; 19.37; 20.27; 21.17; 22.07; 22.57; 23.47.

Partenze da Milano Via Cadore civ. 2
 Dal lunedì al venerdì: 6.32; 6.56; 7.17; 7.38; 8.04; 8.32; 9.20; 10.10; 11.00; 11.50; 12.30; 13.10; 13.50; 14.30; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.51; 18.11; 18.31; 18.52; 19.13; 19.34; 19.55; 20.40a; 21.07a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.
 Sabato: 6.32; 6.56; 7.17; 7.38; 8.04; 8.32; 9.20; 10.10; 11.00; 11.50; 12.30; 13.10; 13.50; 14.30; 15.20; 16.10; 16.50; 17.15; 17.40; 18.08; 18.35; 19.02; 19.32; 19.55; 20.44a; 21.07a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.
 a = corse da P.le Aeroporto Linate
 Festivo: tutte le corse da P.le Aeroporto Linate: 7.25; 8.15; 9.05; 9.54; 10.43; 11.32; 12.22; 13.12; 14.02; 14.52; 15.42; 16.32; 17.22; 18.12; 19.02; 19.55; 20.45; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

FARMACIE DI TURNO

Aeroporto Forlanini: (arrivi): dalle 12.30 di venerdì 12 giugno alle 12.30 di venerdì 19 giugno.
 Vimodrone: Via XI Febbraio 3: dalle 12.30 di venerdì 19 giugno alle 12.30 di venerdì 26 giugno.
 Villaggio Ambrosiano: Via S. Carlo 9: dalle 12.30 di venerdì 26 giugno alle 12.30 di venerdì 3 luglio.
 Vimodrone: Via Quasimodo 2: dalle 12.30 di venerdì 3 luglio alle 12.30 di venerdì 10 luglio.
 Vimodrone: Via 4 Novembre 32: dalle 12.30 di venerdì 10 luglio alle 12.30 di venerdì 17 luglio.

UFFICIO ANAGRAFE

Ubicato nel fabbricato delle scuole elementari. Tel. 7532559.
 Martedì 8.30-12.15 e 16.30-17.15.
 Venerdì 8.30-13.15.

GUARDIE SAN FELICE

Portineria centrale - tel. 7530074

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10.30 alle 12.30; dalle 16.30 alle 18.30.
 Al sabato e alla domenica: dalle 10.45 alle 12.30.

TAXI

Radiotaxi - tel. 2135413.
 Centro Commerciale - tel. 7532850